



#### **A. PREMESSA**

Si sottolinea la necessità di formulare un protocollo con le Indicazioni per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri neoarrivati in Italia, sulla base della normativa di riferimento vigente (*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, MIM, 19 febbraio 2014; *Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori*, MIUR, 17 marzo 2022).

Si tratta di uno strumento operativo e pertanto potrà essere modificato e perfezionato sulla base delle esperienze realizzate in itinere e l'aggiornamento della normativa vigente.

#### **B. SIGNIFICATO DI ACCOGLIENZA, INSERIMENTO, INTEGRAZIONE INTERCULTURALE**

**Accoglienza:** attenzione per l'alunno neoarrivato e accettazione della persona senza pregiudizi

**Inserimento:** inizio di un processo di partecipazione alla formazione della comunità (gruppo-classe, comunità scolastica)

**Integrazione:** percorsi progettuali atti a favorire l'incontro tra culture diverse e il percorso scolastico dell'alunno.

#### **C. PRIMA ACCOGLIENZA E ISCRIZIONE**

L'arrivo dei familiari per l'iscrizione è un momento importante e delicato e rappresenta il primo impatto con una realtà scolastica lontana dalla propria esperienza.

In questo primo momento diventano quindi fondamentale la comunicazione e il clima relazionale della scuola che avvia il percorso d'accoglienza.

- **Primo colloquio con la famiglia**

Prima dell'iscrizione, si procede ad un primo colloquio con i genitori effettuato con la **Coordinatrice Scolastica e dal referente Intercultura:**

a. La **Coordinatrice Scolastica** e il referente Intercultura reperiscono le prime informazioni sull'alunno e forniscono alla famiglia

le prime indicazioni sull'organizzazione scolastica.

b. La **Coordinatrice Scolastica** e/o il referente Intercultura avvisa i genitori che l'alunno, nei primi

giorni di scuola, sarà temporaneamente inserito in una classe e dovrà sostenere dei test d'ingresso necessari alla verifica del livello relativo alle competenze linguistiche in Italiano e alle abilità logico-matematiche, al fine di **valutare l'effettiva classe di inserimento, che verrà comunicata in un secondo colloquio.**

Per il colloquio effettuato con i genitori dell'alunno, che deve essere il più possibile informale e centrato sulla libera conoscenza, è consigliabile una scheda-guida per il colloquio.

Dopo il primo colloquio, **il referente Intercultura:**

- a. Informa, in accordo con la **Coordinatrice Scolastica**, il gruppo **docenti di classe** in merito al nuovo inserimento.
- b. Si attiva, in collaborazione con il referente e i docenti di classe per preparare l'accoglienza dell'alunno, i test d'ingresso e il calendario di svolgimento delle prove.

### **Iscrizione**

**La segreteria:**

- a. Fornisce la **DOMANDA D'ISCRIZIONE** e le debite spiegazioni per la compilazione
- b. Fotocopia i **documenti di identità dell'alunno e dei genitori.**
- c. Fotocopia **l'eventuale libretto sanitario o il certificato di vaccinazione.**
- d. Fotocopia **documentazione scolastica del paese di provenienza.**
- e. Allega i documenti al **fascicolo personale dell'alunno.**

• **Il referente Intercultura:**

- a. compila la **SCHEDA DI RILEVAZIONI DATI**
- b. Fornisce le prime indicazioni sui servizi parascolastici: mensa, trasporti, pre/dopo-scuola.
- c. Fornisce le prime informazioni sull'organizzazione oraria, il materiale scolastico .

In caso di difficoltà di comunicazione viene interpellato, se possibile, il mediatore culturale o l'insegnante di lingua a seconda delle necessità, oppure un conoscente/familiare che possa svolgere il ruolo di mediatore linguistico.

### **D. SOMMINISTRAZIONE TEST D'INGRESSO**

#### ***QUANDO?***

I test d'ingresso vengono proposti all'alunno in uno o più giorni, secondo un calendario stabilito, dopo il colloquio iniziale e prima dell'inserimento nella effettiva classe di iscrizione (entro dieci giorni dall'iscrizione).

#### ***QUALI***

I test saranno relativi alla valutazione del livello di acquisizione della lingua italiana e delle abilità logiche-matematiche.

Verranno forniti dal Referente Intercultura e permetteranno di valutare il livello linguistico.

All'alunno neoarrivato in Italia, ma già da qualche anno scolarizzato nel Paese d'origine, possono essere somministrate anche prove d'ingresso per l'accertamento di altre competenze acquisite nel precedente percorso scolastico. Queste prevedono: lettura e comprensione di un testo in lingua madre o in altre lingue eventualmente conosciute, interpretazione di carte geografiche, di immagini, ecc. Agli alunni della scuola primaria possono essere somministrare anche prove di disegno, manualità, di memoria e di logica.

## Chi?

L'alunno eseguirà i test in presenza del **referente Intercultura e/o dei docenti di classe (della possibile classe che accoglierà l'alunno)**.

La flessibilità, in relazione alla situazione dell'alunno, è comunque prioritaria rispetto alla prassi: in particolari situazioni di disagio dell'alunno, i test possono essere eseguiti successivamente e con modalità differenti.

La valutazione dei test eseguiti sarà effettuata, in collaborazione del team docenti e inserita nella scheda di monitoraggio dell'alunno.

- **Secondo colloquio con la famiglia**

### **Il referente Intercultura, in accordo con la Coordinatrice Scolastica:**

- a. Stabilisce un secondo appuntamento per un colloquio con i genitori dell'alunno, con i docenti di classe.
- b. Comunica alla famiglia l'esito delle prove di ingresso e l'effettiva classe di inserimento dell'alunno.
- c. Informa la famiglia che verrà stilato un PDP con gli interventi a supporto del percorso scolastico dell'alunno.
- d. Fornisce, insieme ai docenti, eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti.

## ***E. INSERIMENTO NELLA CLASSE***

Per l'arrivo nella classe del nuovo alunno si consiglia di preparare il gruppo classe all'accoglienza. Oltre che alla creazione di un clima favorevole all'incontro e alla prima conoscenza potrebbero rivelarsi utili una serie di attività specifiche.

Di seguito ne sono elencate alcune a titolo esplicativo:

- ✓ scritte di benvenuto e cartellini con nomi in doppia lingua
- ✓ spazi e arredi designati con il nome in lingua madre o conosciuta dal neo arrivato/a
- ✓ cartelloni, disegni, fotografie o altro materiale che rimandi al paese di provenienza giochi di conoscenza

Se possibile e necessario, si può prevedere la presenza di un mediatore linguistico oppure un volontario /conoscente/familiare che possa favorire l'interazione e la comunicazione interpersonale.

## **F. DEFINIZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO ED INTERVENTI DI FACILITAZIONE E INTEGRAZIONE**

I docenti di classe definiscono, in base alle osservazioni e ai dati raccolti, il percorso scolastico dell'alunno straniero e individuano gli obiettivi, le metodologie e gli interventi di personalizzazione e facilitazione da mettere in atto.

Entro i primi due anni dall'arrivo in Italia, è necessario stilare il **Piano didattico personalizzato per alunni stranieri NAI**.

Se dopo due anni, l'alunno necessita di interventi di profilo linguistico o si trova in una situazione di disagio socioculturale sarà redatto un **P.D.P per alunni con BES** (Bisogni Educativi Speciali).

Tra gli interventi specifici in favore degli alunni stranieri NAI ci sono:

- **Progetti di alfabetizzazione** da retribuire con i Fondi MIM per aree a forte processo migratorio, per i quali si dovrà presentare il progetto e il modulo di disponibilità dei docenti ad effettuare ore eccedenti l'orario di servizio.
- **Utilizzo di volontari**, disponibili in orario scolastico, a supporto dei docenti di classe, per attività didattiche, di alfabetizzazione, di socializzazione e/o in orario extrascolastico per aiutare gli alunni stranieri nello svolgimento dei compiti.
- Acquisto di **testi specifici** per l'alfabetizzazione.

Le attività svolte da parte dei docenti in merito ai progetti di alfabetizzazione e gli interventi dei mediatori linguistici verranno registrati su un apposito registro.

## **G. VALUTAZIONE**

- **Valutazione in itinere:**

**più che mai non ai fini di un 'giudizio', ma per adattare il percorso didattico.**

- **Primo quadrimestre**

*La valutazione in tutte le discipline sarà espressa relativamente agli obiettivi stabiliti nel Piano didattico personalizzato, tenendo conto che l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione.*

*Si può utilizzare una formula simile alla seguente:*

*La valutazione si riferisce al percorso personalizzato di apprendimento perché l'alunno è nella fase di prima alfabetizzazione in lingua italiana".*

### **Fine anno scolastico**

La valutazione va espressa in tutte le discipline anche se l'iscrizione è molto tardiva.

Si può utilizzare una formula simile alla seguente:

*La valutazione si riferisce al percorso personalizzato di apprendimento perché l'alunno non ha ancora completato la fase di alfabetizzazione in lingua italiana".*

### **I Genitori**

---

---

### **Referente Intercultura**

---

**La Coordinatrice Didattica**

---

